

Pisa, 21 Novembre 2022

Comunicazione a mezzo mail:

EbVfZWD[UdVa 4SY↑ [

d[UdVaZSY↑ [2 YWfVf

EbVfZW? Sc[S ` S 3efW

_ Sc[S ` SefV2 YWfVf

7 bZUz EbVfZVBeez? SffVd 5WUZVf

SeeWUZVf2 La_g VES Y[g]S afVd Vb[eSf

EbVfZVE[VSLa EVW[a V[? S[a

e[VSLa2 La_g VES Y[g]S afVd Vb[eSf

L'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici Ge.Ste, tenutasi in data 21 Novembre 2022, decide quanto segue:

- Preso atto della nota dell'Amministrazione Comunale in risposta ai quesiti sindacali, si ritiene non sufficientemente esaustivo il contenuto della stessa, soprattutto laddove si richiama il Decreto Madia in relazione ai bilanci negativi, specie sottintendendo il rischio di un terzo bilancio in negativo; Al contempo non ci sono date entro le quali sarà presentata la documentazione completa alla Corte dei Conti;
- Ci aspettavamo di avere già risposte a fine 2022 compresa la ricapitalizzazione e immaginando che non sarà possibile avere il parere conclusivo fino ai primi mesi del 2023, aumentano i dubbi e il malcontento di tutto il personale;
- A fine anno 2022 non è dato sapere ufficialmente i contenuti del Piano Industriale sia per l'elenco dei servizi che per le rispettive coperture finanziarie, compresi nuovi servizi come più volte annunciato;
- **Non accettiamo la sola speranza del pareggio di Bilancio dell'anno 2022, esigiamo conoscere un piano di azioni concrete e fattibili** per arrivare a questo risultato senza scaricare ulteriori oneri sulla forza lavoro di Geste, tenuto conto delle ridotte giornate lavorative esercitabili da oggi al 31 dicembre;
- I lavoratori e le lavoratrici di Geste, nell'assemblea sindacale, hanno ribadito la loro sfiducia per **l'incredibile protrarsi dei tempi dell'iter** burocratico indispensabile alla soluzione della vicenda che potrebbe arrivare oltre la scadenza del bilancio 2022 senza certezza alcuna. Per questo chiedono alla parte sindacale di convocare lo stato di agitazione.
Da parte nostra giudichiamo comprensibile e legittima la richiesta della forza lavoro pur sapendo che per raggiungere il pareggio di Bilancio nell'anno corrente ogni giorno lavorativo sia indispensabile. Ma i sacrifici fatti dal personale (che attende, e noi con loro, ancora risposte sui tempi delle spettanze pregresse) e i lunghi tempi di attesa sono tali da imporre alle organizzazioni sindacali non solo senso di responsabilità ma anche comportamenti adeguati ad avere risposte e risultati nei tempi e nei modi giusti.
- **Ne consegue la necessità di un incontro urgente in presenza con Proprietà, Amministrazione, OOSS e una delegazione dei lavoratori e lavoratrici per discutere i fatti sopra espressi.**
Entro il 28/11/22

In attesa di un celere riscontro

P. Filcams Cgil Pisa

Francesco Zaccagnini 3454769799

fzaccagnini@pisa.tosc.cgil.it

p. CUB

Federico Giusti

3498494727

sindacatodibase.cubpisa@gmail.com